

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-11 del 03/01/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta G.F. S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Solignano (PR), Loc. Rubbiano, Via T. Edison n. 3 (Pratica SUAP 71/2015) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-18 del 03/01/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno tre GENNAIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL FUNZIONARIO P.O.

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Solignano;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Solignano in data 04/12/2015 prot. n. 6021, acquisita dall'Amministrazione Provinciale al protocollo prot.n. 76487 del 09/12/2015, presentata dalla Ditta G.F. S.p.A. nella persona del Sig. Franco Serventi in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Solignano (PR), Loc. Rubbiano, Via T. Edison n. 3, C.A.P. 43040, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e la contestuale voltura a fronte della variazione intervenuta in forza di cambiamento di forma giuridica da "S.r.l." a "S.p.A.". Lo stabilimento risulta autorizzato con Determinazione del Dirigente n. 98 del 14/01/2009 rilasciata dalla Provincia di Parma alla Ditta G.F. S.r.l.;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "progettazione-costruzione-commercio di macchine e linee complete destinate al settore farmaceutico e cosmetico";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATO che, a seguito dell'istruttoria condotta, l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche i seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede il rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilabili alle domestiche in pubblica fognatura n. 4/2012 rilasciata dal Comune di Solignano in data 16/07/2013;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona non classificata come vulnerabile nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" (Tavv. 6 e 6/C – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione);

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae – SAC di Parma prot.n. PGPR/2016/1885 del 16/02/2016 e prot.n. PGPR/2016/1886 del 16/02/2016:
 - parere favorevole con prescrizioni prot.n. 1146/2016 del 04/03/2016 per quanto di competenza espresso dal Comune di Solignano, acquisito al prot.n. PGPR/2016/3488 del 11/03/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
 - richiesta di integrazioni di Arpae – ST prot.n. PGPR/2016/3951 del 21/03/2016. La Ditta ha fornito la documentazione integrativa che è stata acquisita al prot.n. PGPR/2016/14353 del 01/09/2016;
 - relazione tecnica con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n. PGPR/2016/14950 del 09/09/2016, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
 - parere favorevole di Montagna 2000 S.p.A. prot. n. 1695 del 27.09.2016, trasmesso dal SUAP Comune di Solignano in data 19/12/2016 ed acquisito al prot.n. PGPR/2016/21161 del 21/12/2016 (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta G.F. S.p.A. con legale rappresentante e gestore il Sig. Franco Serventi, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Solignano (PR), Loc. Rubbiano, Via T. Edison n. 3, C.A.P. 43040, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, relativamente all'esercizio dell'attività di "progettazione-costruzione-commercio di macchine e linee complete destinate al settore farmaceutico e cosmetico" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

DI STABILIRE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Solignano prot. n. 1146/2016 del 04/03/2016 (Allegato 1) e nel parere Montagna 2000 S.p.A. prot.n. 1695 del 27/09/2016 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Solignano prot.n. 1146/2016 del 04/03/2016 (Allegato 1) e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n. PGPR/2016/14950 del 09/09/2016 (Allegato 2), che

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché per alcune emissioni, delle seguenti particolari prescrizioni:

- per le emissioni E04 ed E05, i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Solignano prot.n. 1146/2016 del 04/03/2016 (Allegato 1) e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n. PGPR/2016/14950 del 09/09/2016 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Solignano si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Solignano. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Solignano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Solignano e Montagna 2000 S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Solignano all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 6298/2016

IL FUNZIONARIO P.O.

Beatrice Anelli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

Prot. 1146 / 2016

Pratica edilizia AUT. SCARICHI 11/2015 – AUT. EMISSIONI 7EMIS/2015 pervenuta il 05/12/2015

Pratica Suap n. 71/2015 del 04/12/2015

Solignano, 04/03/2016

PR 12016 / 3488
del 11/03/2016

Spett.le **AGENZIA REGIONALE ARPAE - SAC**

Piazzale della Pace n. 1

43123 Parma

inviata tramite pec

aopr@cert.arpa.emr.it

e p.c.. al **RESPONSABILE SPORTELLO UNICO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE SOLIGNANO**

Piazza U. Bertoli n. 1

43040 SOLIGNANO (PR)

inviata tramite pec

protocollo@postacert.comune.solignano.pr.it

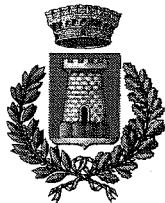
Oggetto: Pratica edilizia SUAP n. 71/2015 – AUT. SCARICHI 11/2015 – AUT. EMISSIONI 7EMIS/2015 pervenuta il 05/08/2015 prot. 3473 intestata a GF SPA per "Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura, emissioni in atmosfera e impatto acustico" per l'attività di progettazione-costruzione-commercio di macchine e linee complete destinate al settore farmaceutico posto Comune di Solignano, Via Edison n. 3, loc. Rubbiano– nulla osta

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

VISTA:

- La trasmissione della pratica da parte del Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive di Solignano pervenuta in data 05/12/2015 prot. 6023;
- la richiesta del Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive Bassa Val Taro pervenuta in data 24/02/2016 prot. 960, in applicazione di quanto previsto dall'art. 2 comma 3 e art. 4 commi 1 e 2 del DpR 160/2010, del prescritto parere in merito al procedimento unico avviato n. 71/2015;
- Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura, emissioni in atmosfera e impatto acustico, registrata con il n. AUT. SCARICHI 11/2015 – AUT. EMISSIONI 7EMIS/2015 pervenuta il 05/12/2015- SUAP n. 714/2015 del 04/12/2015 - presentata dalla Ditta GF SPA con sede in via Edison n. 3- CF e P. IVA 00577200348, rappresentata dal sig. Serventi Franco - Codice Fiscale SVRFRC54A15D728J, per "Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del DPR 13 marzo 2013, n. 59" per l'attività di progettazione-costruzione-commercio di macchine e linee complete destinate al settore farmaceutico posto Comune di Solignano, Via Edison n. 3, loc. Rubbiano;
- La documentazione pervenuta in data 05/12/2015 prot. 6023 che risulta completa;
- La nota con la quale la Ditta è in attesa, per la parte di stabilimento di via Edison n. 3, del rilascio del parere tecnico dell'Ente gestore da trasmettersi unitamente al parere di agibilità;
- Precedente autorizzazione allo scarico n.4/2012 del 16/07/2013 rilasciata per l'edificio in oggetto.
- Il Monitoraggio Acustico Ambientale redatto dal tecnico abilitato Dott. Andrea Nicola dal quale emerge la conformità acustica ambientale dello stabilimento con la seguente prescrizione: " *tutti i portoni di accesso allo stabilimento devono rimanere di norma costantemente chiusi se non per operazioni che ne necessitano un'apertura estemporanea*";

ATTESO che:



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

- ai sensi della DGR 1053/2003 art. 2.2 le acque reflue provenienti dai locali ad uso spogliatoio e servizi igienici esistenti sono da ritenersi acque reflue domestiche in quanto il refluo prodotto deriva prevalentemente da attività riconducibili per loro natura a quelle domestiche e/o al metabolismo umano (*servizi igienici anche se scaricate da edifici in cui si svolgono attività commerciali o produzione di beni*)
- ai sensi della DGR 1053/2003 art. 4.1.1. "Scarichi di acque reflue domestiche in rete fognaria" è previsto che essi siano sempre ammessi purchè siano osservati i regolamenti adottati dal gestore del servizio idrico integrato ai sensi del comma 2 dell'art. 33 del decreto 152/2006. [...] La rispondenza alle procedure, alle modalità ed alle prescrizioni fissati dai regolamenti suddetti sono da considerarsi condizione necessaria e sufficiente per l'attivazione dello scarico.
- ai sensi dell'art. 124 comma 8 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. l'autorizzazione è valida per quattro anni dal momento del rilascio. Un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo;

DATO ATTO quindi che lo scarico di acque reflue industriali non ha subito modifiche quali-quantitative rispetto a quanto precedentemente autorizzato, come da dichiarazione allegata;

DATO ATTO che:

- l'area interessata dallo stabilimento è classificata dalla vigente classificazione acustica del territorio comunale come Zona V "aree prevalentemente industriali-artigianali con limitata presenza di attività terziarie e abitazioni";
- l'area interessata dallo stabilimento è classificata (foglio 3 mapp. 189) nella tavola 20ter in approvazione come Zona Territoriale Omogenea D – di completamento;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- le LL.RR. n.3/1999, n. 22/2000 e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 651/2000;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1053/2003;
- Il Decreto del Sindaco n. 1 del 02/01/2016 che nomina i responsabili dei Servizi fino al 30/04/2016;

per quanto di competenza,

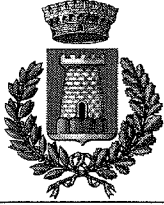
COMUNICA

Per le matrici scarichi e rumore:

- che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche recapitanti in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni eventualmente impartite dall'Ente Gestore Montagna 2000 SPA
- che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per impatto acustico nel rispetto della seguente prescrizione: " *tutti i portoni di accesso allo stabilimento devono rimanere di norma costantemente chiusi se non per operazioni che ne necessitino un'apertura estemporanea*";
- che la pratica è stata registrata con il numero 11/2015 del 05/12/2015;
- che, ai sensi dell'art. 124 comma 8 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. l'autorizzazione allo scarico è valida per quattro anni dal momento del rilascio;
- un anno prima della scadenza del provvedimento deve esserne chiesto il rinnovo. Lo scarico può essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle eventuali prescrizioni contenute nel parere dell'Ente gestore Montagna 2000 SpA, fino all'adozione di un nuovo provvedimento, se la domanda di rinnovo è stata tempestivamente presentata.
- che l'autorizzazione non pregiudichi eventuali diritti di terzi;

Per le emissioni in atmosfera:

- che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per le emissioni in atmosfera nel rispetto di tutte le prescrizioni eventualmente imposte da Arpa;
 - che la pratica è stata registrata con il numero 7EMIS/2015 del 05/12/2015;
 - è necessario presentare adeguato titolo abilitativo o comunicazione di inizio attività ai sensi della vigente normativa in materia edilizia, se le modifiche impiantistiche prevedono interventi edilizi nello stabilimento.
- che per tutto quanto non espressamente richiamato troveranno applicazione le norme generali e regionali;



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

- che per qualsiasi modifica od integrazione delle matrici scarichi, emissioni e/o rumore debba essere presentata idonea richiesta di autorizzazione;

Distinti saluti



RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA
PRIVATA E URBANISTICA


(arch. Patrizia Arduini)

ALLEGATO 2

PGPR/2016/14950

DEL 9/9/2016

Inviata tramite posta interna

Struttura Autorizzazioni e
Concessioni - SAC Arpae

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A)
Rif. SUAP: Pratica n° 71/2015 del 4/12/2015

Ditta: G.F S.pa con stabilimento sito in Via Edison n. 3 loc. Rubbiano comune di Solignano

Dall'esamina:

1. della documentazione relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA, D.P.R. n. 59/2013, dalla Ditta G.F S.pa con stabilimento sito in Via Edison n. 3 loc. Rubbiano comune di Solignano ;
2. delle successive integrazioni pervenute in data 01/09/2016 ns Prot. PG.PR/16/14353;

di seguito si riporta la relazione tecnica relativa alla matrice emissioni in atmosfera:

EMISSIONI IN ATMOSFERA

considerato che:

- 1) La Ditta risulta essere autorizzata alle emissioni in atmosfera dalla Provincia di Parma con determinazione n. 98 del 14/01/2009;
- 2) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la produzione di "fabbricazione apparecchiature per controllo processi industriali" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
- 3) la domanda viene presentata come modifica per l'introduzione di due caldaie una a metano ad uso tecnologico ed una a pellet ad uso civile, per l'introduzione di una fresatura per plastica ed un potenziamento dell'area macchine utensili. Relativamente a tale ultima modifica si evidenzia che a fronte di un aumento delle macchine aspirate appare invariata la portata in quanto viene prevista una contemporaneità massima di lavorazione del 50% delle macchine utensili;
- 4) viene dichiarata la dismissione del punto di emissione E03;
- 5) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle

considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;

- 6) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
- 7) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 8) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- 9) è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico**;
- 10) EMISSIONE E05 "Impianto termico a metano per produzione di vapore ad uso tecnologico"(Potenzialità 697,8 KW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

11) è stata verificata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I come previsto da art.272 comma 5 del D.L.gs. 152/06 smi:

EMISSIONE E06 "impianto termico civile a pellet di Pot pari a 213,7 Kw"

si ritiene che:

la ditta G.F srl , il cui Gestore è il Sig. Franco Serventi , con sede legale in via Edison n. 3 loc. Rubbiano comune di Solignano, **possa essere autorizzata** dall'autorità competente sensi dell'art. 269del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "fabbricazione apparecchiature per controllo processi industriali " da svolgere negli impianti siti in Via Edison n. 3 loc. Rubbiano Comune di Solignano, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 "Impianto di aspirazione fumi di saldatura".

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	2.400	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	1	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Altezza minima.....11 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMMISSIONE N. 02 "aspirazione macchine utensili".

In tale punto di emissione vengono convogliati i fumi derivanti dalle macchine utensili.

E' autorizzato l'utilizzo contemporaneo di massimo 12 macchine utensili .

Gli inquinanti che si generano durante le suddette fasi devono essere captati e convogliati prima dello scarico in atmosfera , ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale		
Globale impianto.....	14.800	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	11	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali/ Nebbie oleose10 mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMMISSIONE N. 04 "fresa per plastica".

I gas *polverosi* che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un *impianto di abbattimento* degli inquinanti in forma particellare rappresentato da un filtro a cartucce.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale.....	4.000	Nm ³ /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	11	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali10 mg/Nm³

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E04-E05 si ritiene che:

1. la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
2. terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
3. il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
4. il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
5. entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad ARPA;

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni E02-04 debbono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
1. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
2. Il tipo di attività svolta.
3. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
4. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **energia elettrica utilizzata** (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
5. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
6. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
7. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
8. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
9. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
10. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:
http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	G.F srl
Partita IVA / Codice fiscale :	00577200348
Sede legale :	Via Edison n. 3 loc. Rubbiano comune di Solignano
Legale rappresentante :	Serventi Franco
Sede locale impianti :	Via Via Edison n. 3 loc. Rubbiano comune di Solignano
Coordinate UTM X :	
Coordinate UTM Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	fabbricazione apparecchiature per controllo processi industriali
Settore attività CRIAER:	4.1
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Energia elettrica [Kw/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	-
Indicatore 2	Olio lubrorefrigerante
Indicatore 3	Prodotti per saldatura
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	11 m
Temperatura media emissioni :	- [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno	
Monossido di Carbonio (CO) :	161 Kg/anno
Biossido di Carbonio (CO2)	348 440 Kg/anno
Ossidi di azoto (espressi come NOx) :	565 Kg/anno
Materiale Particellare)	381 Kg/anno

MATRICE RUMORE

Il Gestore ha prodotto una valutazione di impatto acustico predisposta dalla Studio Sorenti di Parma rispondente ai disposti della deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 673/01, pubblicata sul BUR del 28/04/2005 n. 5.

La valutazione di cui trattasi, si basa su rilevazioni del livello di rumore ambientale effettuate in data 04/11/2015, da parte di personale con qualifica di tecnico competente in acustica.

I valori riscontrati evidenziano il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali previsti per il periodo diurno dalla zonizzazione acustica comunale.

Non è prevista l'estensione dell'attività lavorativa al periodo notturno.

L'estensore della valutazione di impatto acustico ha evidenziato che i rilievi fonometrici sono stati effettuati con i portoni chiusi come usualmente accade.

Pertanto, si esprime valutazione tecnica favorevole alla valutazione di impatto acustico in esame.

Qualora l'attività lavorativa aziendale dovesse essere estesa anche al periodo notturno, la ditta dovrà provvedere all'aggiornamento della stessa valutazione di impatto acustico.

Il Tecnico Incaricato
Marconi Cristina

La Responsabile del Distretto
di Fidenza
Clara Carini

documento firmato digitalmente

Tecnico incaricato:
emissioni in atmosfera: Marconi Cristina (tecnico referente)
matrice rumore: Bandini Luciano

Sinadoc: 9096/16

ALLEGATO 3

20/12/2016

Posta Arpae Emilia-Romagna - suap 71-2015 AUA G.F. SPA

PGPR/2016/21161 DEL 21/12/2016

arpae
emilia-romagna

Stefania Galasso <sgalasso@arpae.it>

suap 71-2015 AUA G.F. SPA


Segreteria - Comune Solignano <segreteria@comune.solignano.pr.it>
A: sspagnoli@arpae.it, sgalasso@arpae.it

19 dicembre 2016 13:05

Come da accordi si ritrasmette parere Montagna 2000 relativo alla pratica suap in oggetto già inviato a Codesta Arpae – Sac a mezzo pec con prot. n. 5074 del 7.10.2016.

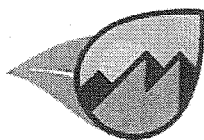
Ciao

Gabriella Toscani Suap Solignano

 **1695cogg.pdf**
317K

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2016-12-21 09:46:26.0, PGPR/2016/21161





MONTAGNA 2000
Nuova energia al territorio



CENTRO OPERATIVO MEDIA VAL TARO

Borgo Val di Taro, 27 Settembre 2016

Prot. n.

01695

Sigla CO/GG

Spett.le
S.U.A.P. del Comune di Solignano
Piazza U. Bertoli, 1
43040 Solignano (PR)

c.a. Responsabile S.U.A.P.
Gabriella Toscani

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 – Delibera di G.R. 1053/03 e s.m.i.

Scarico in pubblica fognatura. Parere di competenza ai sensi art. 20 del Regolamento di Pubblica Fognatura approvato con Delibera n. 6 del 29/08/2011 dell'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Parma.

Rif. Vs. prot. n. 954 del 24/02/2016 – Rif. Pratica SUAP n. 71/2015. Domanda di autorizzazione allo scarico industriale assimilato al domestico di edificio ubicato in loc. Rubbiano Via Edison, 3 nel Comune di Solignano.

L'esame degli elaborati trasmessi evidenzia che trattasi di istanza per scarico di acque reflue assimilabili a domestiche, di insediamento industriale esistente.

Per quanto di Nostra competenza e fatti salvi i diritti di terzi, si esprime parere favorevole al rilascio della richiesta allo scarico in pubblica fognatura dell'insediamento industriale in loc. Rubbiano Via Edison, 3 nel Comune di Solignano ed identificato al Catasto Fabbricati al F. 3 Mapp. 692-693-755, presentata dal sig. Serventi Franco in qualità di titolare della **Ditta GF S.p.A.**

Restando a Vostra disposizione, porgiamo distinti saluti.

MONTAGNA 2000 S.p.A.
Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ingegnere Civile Ambientale Junior

Pietro Cacchioli

Montagna 2000 s.p.a.

Sede legale: via Filippo Corridoni, 6 | 43043 Borgo Val di Taro (PR) | tel. 0525 922211 | fax. 0525 96452 | montagna2000@legalmail.it
C. F. e P. IVA 01887790341 | REA di Parma n°185618 | www.montagna2000.it

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.